



Edmund Husserl

Inventore della fenomenologia.

Edmund Husserl, filosofo tedesco (Prossnitz, Moravia, 1859 - Friburgo, Baden, 1938). Figlio di un commerciante ebreo, studiò matematica a Lipsia, Berlino e Vienna. A Berlino fu influenzato in modo decisivo dalla scuola di rigore scientifico di Weierstrass. Seguì poi a Vienna le lezioni di F. Brentano, la cui psicologia descrittiva, incentrata intorno alla nozione-chiave di intenzionalità, alimentò tutta la sua riflessione successiva (*Philosophie der Arithmetik*, 1891). Fu quindi libero docente a Halle e professore a Gottinga (1901-16), e raggiunse il massimo prestigio e la più larga fama a Friburgo (1916-28), dove nel 1933 venne radiato dal corpo accademico in forza delle leggi razziali. Lo sviluppo della ricerca di Husserl è scandito solo imperfettamente dalle principali opere apparse durante la sua vita: *Logische Untersuchungen* (2 vol., 1900 e 1901; *Ricerche logiche*), *Philosophie als strenge Wissenschaft* (su "Logos", 1910-11; *Filosofia come scienza rigorosa*), *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und phänomenologischen Philosophie, I, Allgemeine Einführung in die reine Phänomenologie* (1913; *Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica, I, Introduzione generale alla fenomenologia pura*), *Vorlesungen zur Phänomenologie des inneren Zeitbewusstseins* (1928; *Lezioni sulla fenomenologia della coscienza interna del tempo*), *Formale und transzendente Logik* (1929), *Méditations Cartésiennes* (1931). Vanno infatti tenuti in almeno pari considerazione gli scritti: *Erfahrung und Urteil* (postumo, 1939; *Esperienza e giudizio*), il II e il III volume di *Ideen, Phänomenologische Untersuchungen zur Konstitution* (1952; *Ricerche fenomenologiche sopra la Costituzione*) e *Die Phänomenologie und die Fundamente der Wissenschaften* (1952; *La fenomenologia e i fondamenti delle scienze*); *Die Krisis der europäischen Wissenschaften* (1954; *La crisi delle scienze europee*).

Libri pubblicati da Spirali

Semiotica, 1984